Salvini a Genova, tra campo nomadi e immigrati: “Dopo elezioni chiederemo dimissioni di Alfano”

di **Redazione**
21 Maggio 2014 – 13:14



Genova. “Noi chiediamo di sospendere l’operazione Mare Nostrum: in quattro mesi sono sbarcati in Italia 40 mila migranti e se andiamo avanti così supereremo i 100 mila arrivi. Per questo, dopo le elezioni, chiederemo formalmente le dimissioni di Alfano”. Così Matteo Salvini, segretario della Lega Nord e capolista alle europee in tutte le circoscrizioni oggi a Genova per il tour elettorale.

Anche i nomadi sono stati al centro del giro genovese. “La soluzione è rappresentata dagli sgomberi e l’inserimento, per chi lo vuole, e l’allontanamento per chi compie reati e vive nell’illegalità”, ha detto Salvini, durante la visita all’insediamento abusivo di nomadi romeni a Cornigliano. “Gli altri fanno i tour dei salotti, io vado nei luoghi critici per toccare con mano gli ambienti del disagio – ha poi sottolineato – Andrò al Tribunale dei minori di Genova per fare in modo che i bambini che vivono in questo accampamento siano tolti da questa situazione di pericolo e di
inciviltà”. E ancora sul suo profilo Facebook: “Nella splendida Genova, a Cornigliano, decine di Rom abusivi, coi bimbi in mezzo alla strada. Ecco la sinistra che “integra”, anzi che disintegra…”

Infine l’affondo all’Europa: “L’Europa deve dare quattrini per affrontare questo problema e deve permettere che gli Stati facciano rispettare le leggi: spesso quando facciamo sgomberi veniamo richiamati dall’Europa. Che l’Europa si faccia gli affari suoi”, ha concluso il segretario della Lega Nord.